

**COMUNE DI RANDAZZO**

**Città metropolitana di Catania**

**COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23/08/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. 8 del 14/11/2019

**OGGETTO:** Incontro con l'esperto fiduciario del Sindaco dott. Angelo Scandura, con il collegio dei revisori del comune di Randazzo e richiesta documentazione integrativa.

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici del mese di Novembre alle ore 10:30 e seguenti, presso la sede del palazzo municipale del Comune di Randazzo, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/08/ 2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei sigg.:

	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Giuseppe Milano	Presidente	X	
Dott. Antonino Alberti	Componente	X	
Dott. Andrea Dara	Componente	X	

e con la partecipazione della Sig. Santamaria Rita dipendente comunale nella qualità di Segretaria verbalizzante;

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Randazzo ;
- con D.P.R. in data 23 agosto 2019, si è provveduto, su proposta del Ministro dell'Interno,

alla nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- con deliberazione n. 1, in data 18 settembre 2019, è stato formalizzato l'insediamento della predetta Commissione Straordinaria di Liquidazione;

- In relazione all'incontro con l'Esperto del Sindaco dott. Angelo Scandura, la Commissione ha evidenziato alcune criticità di carattere tecnico gestionale in merito alla procedura di riequilibrio approvata dal Ministero dell'Interno e dalla Corte dei conti in merito alla dimensione finanziaria afferente i residui attivi in materia di Tributi. Il dott. Scandura ha evidenziato che il dissesto finanziario del comune è stato causato da una variazione normativa nella Legge Finanziaria 2019, diversamente l'Ente avrebbe potuto evitare tale condizione. La circostanza, viene ricordato dal Dott. Scandura, è richiamata nella relazione di accompagnamento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23/05/2019, avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di dissesto". Copia della relazione costituente il fascicolo sulla materia in oggetto viene richiesto ed ottenuto in data odierna dalla Commissione.

Questa prende atto dell'analisi e delle considerazioni espresse dal dott. Scandura, ma precisa che determinati parametri di bilancio presentano dei caratteri disallineati con l'equilibrio economico richiesto. Ribadisce in tal senso che uno degli elementi fondamentali nell'analisi delle criticità gestionali è la scarsa capacità di riscuotere i tributi da parte del Comune. Alle ore 12.15 il consulente del Sindaco lascia i lavori.

- Alle ore 12.30 si presentano i Revisori dei conti.

La Commissione pone ai citati Revisori alcune questioni di ordine contabile e finanziario, chiede notizie e valutazioni tecniche in merito all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato attualmente in lavorazione prima delle necessarie formalizzazioni consiliari. L'accento viene posto ulteriormente sulla scarsa capacità dell'Ente di riscuotere il carico tributario. Si riprende la valutazione in relazione alla procedura di riequilibrio dell'ente e ci si sofferma che i dati in bilancio, al di là della previsione normativa, probabilmente non avrebbero consentito una adeguata gestione della medesima procedura.

Nel corso degli approfondimenti svolti con il Presidente del Collegio dei Revisori e la componente presente alla riunione confermano la circostanza che, tenuto conto degli adempimenti arretrati riscontrati alla data del loro insediamento, si è provveduto – tra l'altro – a richiedere al servizio competente l'elenco degli avvisi di accertamento riguardante posizioni del tutto sconosciute e quindi corrispondenti alla quantificazione dell'evasione dei tributi stessi.

Alla data odierna non si è ancora ricevuto riscontro ed anche per questa circostanza il Collegio dei Revisori riferisce che il servizio di competenza dell'ufficio tributi dovrebbe essere adeguatamente potenziato.

La Commissione ricorda che questa circostanza era stata indicata tra quelle poste a fondamento del Piano di Riequilibrio e prende atto che da allora questa criticità si è trascinata fino alla data odierna.

La Commissione chiede, in prosecuzione, se il collegio dei revisori sia o meno a conoscenza

di poste iscritte tra i residui attivi non più esigibili ed il Collegio rileva di non escludere che alcune posizioni risalenti nel tempo non siano state ancora verificate, anche avuto riguardo ai termini di prescrizione.

In ogni caso, sempre con riferimento alla materia della capacità di riscossione, conferma di avere interloquuto con la nuova referente dell'ufficio tributi ed attendere l'esito delle attività che l'indirizzo dell'attuale Amministrazione avrebbe impartito al servizio stesso.

In proposito la Commissione chiede di acquisire copia ed ottenere della Deliberazione G.M. n. 159 del 24/10/2018 avente per oggetto "Approvazione direttiva per riscossione extra giudiziale di alcuni tributi" e la delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 19/06/2019 avente per oggetto "Affidamento riscossione coattiva entrate comunali tributarie e patrimoniali" e relativi allegati tra i quali la proposta di deliberazione del 30/04/2019, con la quale si deliberava di affidare a "Riscossione Sicilia SPA" la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali a decorrere dal 1° gennaio 2019 relative a contribuenti aventi domicilio fiscale nel territorio della Regione Siciliana. In proposito la Commissione si riserva di approfondire il contenuto di entrambi i documenti nel corso di uno dei prossimi incontri con il Responsabile del servizio e Segretario Comunale, dr Antonio Tumminello

Viene dato atto che alle ore 14.00 il dr. Alberti lascia la riunione.

Nelle more viene chiesto con il presente verbale di predisporre un elenco dei contenziosi di natura fiscale attualmente in essere sia attivi che passivi del Comune con indicazione del legale incaricato e dello stato attuale della pratica.

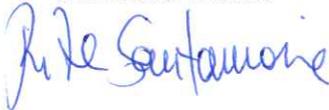
Essendo giunto in data 16/10/2019 a cura del responsabile ufficio affari legali il riepilogo della ricognizione del contenzioso in forma tabellare, viene altresì richiesto al Responsabile Ufficio Affari Legali Giuseppe Di Silvestro di integrare con autonoma tabella informativa con, anche in questo caso, il legale affidatario dell'incarico di recupero del credito e di richiedere agli stessi una nota responsiva dello stato del contenzioso con in allegato la documentazione selezionata per rilevanza.

Quanto precede dovrà auspicabilmente pervenire agli atti della Commissione non oltre la fine del corrente mese di Novembre, anche per convenire le attività da porre in essere per il tempestivo recupero delle posizioni creditorie a seguito di sentenze divenute ormai definitive.

Alle ore 15.30, prima di chiudere i lavori, la Commissione prende atto che alla data odierna sono pervenute n. 49 istanze di ammissione alla massa passiva.

Il Segretario verbalizzante

Rita Santamaria



La Commissione Straordinaria di liquidazione

Dott. Giuseppe Milano

Dott. Andrea Dara

